



REGOLAMENTO PARTICOLARE DI GARA SLALOM

Denominazione AUTOSLALOM PISTA CONCORDIA

Data 21/02/2010 Validità CAMPIONATO SICILIANO

ORGANIZZATORE: A.S.D. PALATINUS Motosport Lic. n°
72752

Indirizzo: CAPO D'ORLANDO VIA TRAZZERA MARINA, 343/A

Cell. 327*5660010 Tel./Fax 091*546261 e-mail calogero.mangano@tele2.it

PROGRAMMA

ISCRIZIONI Apertura: giorno 29/01/2010 Chiusura: giorno 18/02/2010 ore 18,00

DIREZIONE GARA Sede presso PALAZZINA ATTREZZATA ALL'INTERNO DELLA

STRUTTURA

Tel. 380*3620100 fax 0922*416375

ALBO UFFICIALE DI GARA giorno 20/21/02/2010 presso: DIREZIONE GARA

VERIFICHE ANTE-GARA Sportive: giorno 20/02/2010 dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Sportive: giorno 21/02/2010 dalle ore 07,15 alle ore 08,30

presso PISTA CONCORDIA

Tecniche: giorno 20/02/2010 dalle ore 15,15 alle ore 18,30

Tecniche: giorno 21/02/2010 dalle ore 07,15 alle ore 08,45

presso PISTA CONCORDIA

PUBBLICAZIONE ELENCO VERIFICATI E AMMESSI ALLA PARTENZA:

giorno 21/02/2010 ore 09,00

RICOGNIZIONE UFFICIALE DEL PERCORSO giorno NON PREVISTA ore _____

PARTENZA PRIMA VETTURA 1^ MANCHE giorno 21/02/2010 ore 09,30

PARCO CHIUSO presso: AREA RISERVATA PISTA CONCORDIA

ESPOSIZIONE CLASSIFICHE presso: DIREZIONE GARA

VERIFICHE TECNICHE - POST GARA presso: OFFICINA PISTA CONCORDIA

VERIFICHE DI PESO presso: BOX PISTA CONCORDIA

tipo di bilancia: COMPUTER SCALE

PREMIAZIONE presso: LOCALI PISTA CONCORDIA

giorno: 21/02/2010 ore APERTURA PARCO CHIUSO

Art. 1 - COMITATO ORGANIZZATORE -

Il Comitato Organizzatore é formato dalle seguenti persone: (3) **MANGANO CALOGERO** _____
PRESIDENTE - **MILITI LEONE ALVARO** VICE PRESIDENTE – **RIDOLFO NICOL** CONSIGLIERE
ed ha sede in: **98071 CAPO D'ORLANDO VIA TRAZZERA MARINA,343/A 335*8345100-0941*901496**
Cap. Città Indirizzo Tel./fax

Art. 2 - UFFICIALI DI GARA –

QUALIFICA	NOME COGNOME	N° LICENZA.
Direttore di Gara	MILITI LEONE ALVARO	1501328
Direttore Gara Aggiunto	RADICI CALOGERO	1501322
Verificatore Sportivo	CIRRITO DARIO	1501312
Verificatore Sportivo	CASAVECCHIA CONCETTA	1501298
Verificatore Tecnico	CICERO NICOLA	1501299
Verificatore Tecnico		
Segretario di Manifestazione	MILITI LEONE ALVARO	
Cronometristi	AGRIGENTO	

Art. 3 - DISPOSIZIONI GENERALI –

Il presente Regolamento Particolare di Gara è redatto e la manifestazione sarà organizzata in conformità al Regolamento Sportivo ACSI Slalom.

Per il fatto stesso dell'iscrizione, ciascun Concorrente dichiara per se e per i propri Conduuttori, mandanti o incaricati, di riconoscere ed accettare le disposizioni del presente Regolamento Particolare di gara e della regolamentazione generale, del Codice Sportivo Internazionale, del Regolamento Sportivo ACSI, impegnandosi a rispettarle e a farle rispettare.

Il Comitato Organizzatore si riserva la facoltà di far conoscere tempestivamente a tutti gli iscritti, a mezzo di Circolari, quelle istruzioni e quei chiarimenti che crederà opportuno dover impartire per la migliore applicazione del presente Regolamento.

Art. 4 - ASSICURAZIONI –

L'Organizzatore dichiara che la gara sarà coperta dall'assicurazione contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi prevista dalla Legge 24 dicembre 1969 n.990.

La stipulazione della polizza RCT non solleva i Concorrenti ed i Conduuttori da altre maggiori responsabilità in cui potessero eventualmente incorrere per comportamenti con negligenza o imperizia.

Art. 5 - CONCORRENTI E CONDUTTORI AMMESSI -

Saranno ammessi a partecipare, in qualità di Concorrenti e Conduuttori, tutti i titolari di licenza ACSI in corso di validità.

Non saranno ammessi a partecipare i piloti senza licenza.

Un Conduuttore può essere designato due volte a condizione di guidare vetture diverse e rispettare l'ordine di partenza nelle manches.

Per condurre vetture dei gruppi Sport Prototipi, Formule e del Gruppo Prototipi Classe P2, occorre dimostrare di essere stati classificati in almeno tre gare (non importa con quale piazzamento).

Per ogni altra disposizione in materia si rimanda al Regolamento ACSI Slalom, che si intende qui integralmente trascritto.

I conduuttori sono obbligati a usare l'abbigliamento protettivo e i caschi omologati secondo le disposizioni della ACSI.

Art. 6 - VETTURE AMMESSE E LORO SUDDIVISIONI IN CLASSI -

Le vetture ammesse dovranno essere conformi al Regolamento Tecnico compreso le eventuali aggiunte e modifiche apportate al Regolamento stesso Slalom.

Il Direttore di Gara e i Commissari Tecnici si riservano di escludere in qualsiasi momento dalla gara gli eventuali veicoli che a proprio insindacabile giudizio risultino essere pericolosi per i Conducenti e la libera circolazione.

Art. 6.1 – CATEGORIE E CLASSI –

VETTURE STORICHE OMOLOGATE ENTRO IL 31/12/81

1° GRUPPO (T-GT)

CLASSI: 700 – 1000 – 1150 – 1300 -1600 -2000 - >2000

2° GRUPPO (TC – GTS)

CLASSI: 700 – 1000 – 1150 – 1300 – 1600 – 2000 - >2000

3° GRUPPO (SILHOUETTE)

CLASSI: 700 – 1000 – 1150 – 1300 – 1600 – 2000 >2000

4° GRUPPO (BC – SPORT)

CLASSI: 1150 – 1300 – 1600 – 2000 - >2000

PESO DELLE VETTURE: COME DA FICHES – H T P - FIA

E' OBBLIGATORIO ROLL-BAR COMPLETO, LO STESSO DOVRA' ESSERE MONTATO CON BULLONI PASSANTI E DOPPIA PIASTRA (VIETATI I ROLL-BAR IN ALLUMINIO).

**LA VETTURA DEVE ESSERE MUNITA DI UN ESTINTORE PORTATILE A POLVERE DI MINIMO Kg. 2
LE VETTURE APPARTENENTI AL TERZO-QUARTO GRUPPO, DEVONO ESSERE MUNITE DI IMPIANTO DI ESTINZIONE MOTORE ED ABITACOLO.**

SONO AMMESSI SEDILI E CINTURE DI TIPO OMOLOGATO.

VETTURE (500-126)

STR	FINO A 670	530 KG
------------	-------------------	---------------

VETTURE N OMOLOGATE DOPO IL 31/12/81

N1	FINO A 1000	COME DA FICHES FIA
N2	DA 1001 A 1150	COME DA FICHES FIA
N3	DA 1151 A 1400	COME DA FICHES FIA
N4	DA 1401 A 1600	COME DA FICHES FIA
N5	DA 1601 A 2000	COME DA FICHES FIA
N6	DA 2001 A 2500	COME DA FICHES FIA
N7	OLTRE 2500	COME DA FICHES FIA

VETTURE A OMOLOGATE DOPO IL 31/12/81

A1	FINO A 1000	COME DA FICHES FIA
A2	DA 1001 A 1150	COME DA FICHES FIA
A3	DA 1151 A 1400	COME DA FICHES FIA
A4	DA 1401 A 1600	COME DA FICHES FIA
A5	DA 1601 A 2000	COME DA FICHES FIA
A6	DA 2001 A 2500	COME DA FICHES FIA
A7	OLTRE 2500	COME DA FICHES FIA

VEETTURE GRUPPO SPECIALE

Sono comprese vetture gruppi: Microcar, Speciale Slalom, Super Turismo, A Super Salita, kit.
Per le vetture del Gruppo Speciale è obbligatorio estintore brandeggiabile ed impianto di estinzione.
Nel peso della classe microbar è compreso il pilota

MICROCAR	FINO A 700	CONFIGURAZIONE MINICAR
S0	DA 671 A 700	530 KG
S1	DA 671 A 700	505 KG
S2	DA 701 A 1000	585 KG
S3	DA 1001 A 1150	600 KG
S4	DA 1151 A 1400	620 KG
S5	DA 1401 A 1600	675 KG
S6	DA 1601 A 2000	735 KG
S7	DA 2001 A 2500	800 KG
S8	OLTRE 2500	FINO A 3000 860 KG OLTRE 3000 920 KG

VEETTURE GRUPPO GTI

Sono comprese vetture del gruppo E1 Italia-B-VRC-S1600-S2000- Trofei Mono Marca.

GT1	FINO A 1300	COME DA PASSAPORTO TECNICO
GT2	DA 1301 A 1600	COME DA PASSAPORTO TECNICO
GT3	OLTRE 1600	COME DA PASSAPORTO TECNICO

VEETTURE PROTOTIPI

P1	FINO A 1200 MOTORE AUTO	600 KG
P2	FINO A 1200 MOTORE MOTO	620 KG
P3	DA 1201 A 2050 MOTORE AUTO	735 KG

VEETTURE SPORT PROTOTIPI

SP1	FINO A 1300 MOTORE AUTO/MOTO	495 KG
SP2	DA 1301 A 1600 MOTORE AUTO/MOTO	515 KG
SP3	DA 1601 A 2000 MOTORE AUTO	535 KG
SP4	OLTRE 2000 MOTORE AUTO	FINO A 2500 KG 575 OLTRE 2500 KG 625

Nel gruppo Sport Prototipi sono anche ammesse le CN, C3, E2B in configurazione salita con i pesi come da passaporto di provenienza.

VEETTURE FORMULE

F1	FINO A 600 CC MOTORE MOTO	360 KG
F2	DA 601 A 1000 CC MOTORE MOTO	360 KG
F3	DA 1001 FINO A 1300 MOTORE AUTO/MOTO	420 KG
F4	DA 1301 A 1600 MOTORE AUTO	450 KG
F5	DA 1601 A 2000 MOTORE AUTO	470 KG

Le vetture provenienti dal Gruppo R, andranno così ripartite:

R1A in N3

R1B in N4

R2B – R3T in A4

R2C – R3C ed R3D in A5

Le vetture provenienti dal gruppo VST, andranno così ripartite:

1 -1A - 2 in Gruppo Speciale

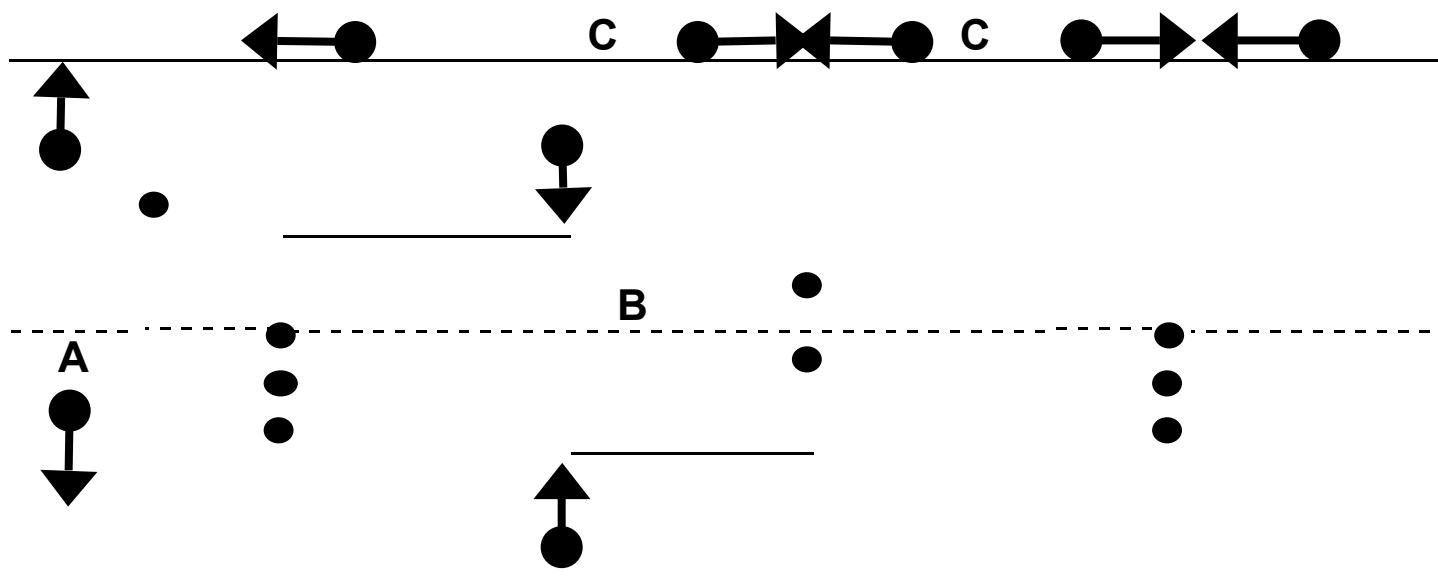
3 in Gruppo Sport Prototipi

In configurazione VST con pesi e caratteristiche come da passaporto di provenienza.

Art. 7 - PERCORSO DI GARA E RICOGNIZIONI -

La competizione si svolgerà sul percorso PISTA CONCORDIA

Detto percorso sarà ripetuto 2 volte (indicare il numero di manches previste), è facoltà del Direttore di gara far disputare la manches di conoscenza del Percorso.



1° FILA POSTAZIONI

Il numero e l'ubicazione delle postazioni, con barriere di coni in gomma, devono essere stabiliti in modo tale da limitare la velocità media di gara.

Ogni postazione deve essere costituita da non meno di tre file disposte a distanza fra gli 11 (undici) ed i 13 (tredici) metri, come indicato nello schema seguente.

A= min. 3 metri

B= min. 0 metri, max 0,50 metri

C= min. 11 metri, max 13 metri

La sovrapposizione della loro estremità verso la mezzeria della strada dovrà essere compresa fra 0 e 50 centimetri.

L'abbattimento o anche lo spostamento dalla propria sede di uno o più coni, comporta la penalità di 10 secondi per birillo, tale penalità si sommerà al tempo impiegato es. tempo 2,36 + 2 birilli (20 penalità)=tempo 2,56

In aggiunta a dette postazioni, in tratti del tracciato ove particolari esigenze lo richiedono, le traiettorie potranno essere guidate a mezzo di apposite strettoie realizzate mediante file di pneumatici;

a destra della vettura in gara devono essere sempre di colore rosso, quelle esposte a sinistra tutte di uno stesso colore purchè contrastante con il rosso.

Le posizioni di tutte le barriere devono essere segnate sul terreno con della idropittura lavabile.

Tutte le postazioni devono essere controllate mediante Commissari di Percorso;

Ai Coduttori potrà esser data l'opportunità di effettuare la ricognizione del percorso, secondo le disposizioni della Direzione di Gara.

L'eventuale ricognizione del percorso d'iniziativa dei Conduitori su strada aperta al traffico avverrà sotto la loro esclusiva responsabilità e dovrà essere effettuata soltanto con vetture conformi al Codice della Strada e nel pieno rispetto delle norme del Codice stesso.

Art. 8- ISCRIZIONI -

Le iscrizioni dovranno obbligatoriamente pervenire entro il giovedì antecedente la gara alle **ore 18.00**.

Le stesse dovranno pervenire via fax, e-mail, raccomandata alla Società organizzatrice:

La quota di iscrizione è fissata in € 100,00

L'iscrizione è confermata e resa valida dal momento in cui viene versata la quota d'iscrizione e firmato il modulo d'iscrizione.

Il pilota che regolarmente iscritto, non si dovesse presentare alla gara, senza giustificazioni scritte, è tenuto obbligatoriamente a versare la tassa d'iscrizione nella prova successiva al Commissario Sportivo della ACSI presente in loco, se tale versamento non dovesse essere rispettato, scatteranno provvedimenti disciplinari da parte della ACSI

Se la gara, nel suo iter di svolgimento, avrà raggiunto l'inizio della prima manches e dovesse essere soppressa, per qualsiasi motivo, l'organizzatore potrà trattenere la quota d'iscrizione.

Art. 9 - PUBBLICITÀ -

La pubblicità sulle vetture in gara è ammessa conformemente alle prescrizioni contenute nelle vigenti norme pubblicate e non può essere rifiutata dai Concorrenti.

Art. 10 – FACOLTA' DI RECLAMO –

La facoltà di reclamo è un diritto acquisito da associati e licenziati che partecipano ad una manifestazione approvata dalla ACSI; reclami si svolgono secondo il Regolamento ACSI Slalom

Art. 11 – CLASSIFICHE -

La classifica finale sarà stabilita prendendo in considerazione per ciascun conduttore, il minor tempo conseguito, non importa in quale manche regolarmente disputata.

In caso di aex-equò, sarà preso in considerazione il secondo miglior tempo conseguito.

Verranno redatte le seguenti classifiche:

- Classifica Assoluta;
- Classifica di Classe;
- Classifiche Speciali;

Art. 12 - PREMIAZIONE -

Saranno assegnati, come minimo, i seguenti premi d'onore :

CLASSIFICA ASSOLUTA: 1°-2°-3°-4°-5°-6°-7°-8°-9°-10°

CLASSIFICHE DI CLASSE: 1°-2°-3°

CLASSIFICHE SPECIALI: 1°-2°-3° ASSOCIAZIONE

Firma del Direttore di Gara

Firma dell'Organizzatore.

(MILITI LEONE ALVARO)

A.S.D. PALATINUS Motosport
(MANGANO CALOGERO)

Firma del Presidente Comitato Regionale ACSI

Firma del Presidente Nazionale ACSI

(BALSANO SALVATORE)

NORME COMUNI A TUTTI I GRUPPI

Una vettura per essere ammessa ad una competizione, deve essere munita dei seguenti documenti:

A) vetture storiche:

- H T P FIA, passaporto tecnico ACSI;
- B) vetture di gruppo N, A, Moderne e di Scaduta omologazione:**
Fiche omologazione FIA e Passaporto Tecnico ACSI;
- C) vetture di gruppo speciale:**
Fiche omologazione FIA, Libretto uso e manutenzione e Passaporto Tecnico ACSI;
- D) vetture di gruppo GTI:**
Passaporto Tecnico ACSI;
- E) vetture di gruppi prototipi:**
Passaporto Tecnico ACSI;
- F) vetture di gruppo sport prototipo:**
Fiche omologazione FIA e Passaporto Tecnico ACSI;
- G) vetture di gruppo formula:**
Fiche omologazione FIA e Passaporto Tecnico ACSI;

Prescrizioni comuni a tutti i gruppi:

- A) Cinture di sicurezza:**
Per tutte le vetture sono obbligatorie cinture di sicurezza omologate FIA anche non in corso di validità purchè in ottime condizioni;
- B) Sedili:**
Omologati FIA anche non in corso di validità, purchè in ottime condizioni;
- C) Specchietto retrovisore:**
Le vetture devono essere fornite almeno di uno specchietto retrovisore;
- D) Tergicristallo:**
Le vetture equipaggiate con un parabrezza devono avere almeno un tergicristallo funzionante;
- E) Equipaggiamento luminoso:**
Tutte le vetture devono essere equipaggiate da 2 luci stop posteriori, che devono essere ben visibili;
- F) Estinzione:**
L'impianto di estinzione è obbligatorio nel Gruppo Speciale, Prototipi, Sport Prototipi, Formule.
Il brandeggiabile deve avere un peso minimo di 2 Kg.
- G) Cilindrata di appartenenza:**
Per ottenere la cilindrata effettiva (la classe di appartenenza) di una vettura sovralimentata si deve moltiplicare la cilindrata geometrica per 1,7 in caso di vettura alimentata a benzina, e di 1,4 in caso di vettura alimentata a diesel;

PRESCRIZIONI TECNICHE

1. VETTURE GRUPPO STR

Fiat 500/126 Gruppo STR: fino a 670 cc con carburatore max 32 (è accettato anche il doppio corpo con testata normale), cerchi da 12 o da 13 con gomme stradali 125 – 135 – 145, non sono ammesse gomme slick o scooter. L'autovettura potrà essere alleggerita da tappezzeria sedili posteriori o passeggero, mantenendo tutti i vetri, il cambio originale Fiat 500/126, la frenatura originale, lo scarico tipo record Mona o Giannini.

Le vetture dovranno essere equipaggiate di sedile anatomico, cinture di sicurezza omologate FIA, anche non in corso di validità purchè in ottime condizioni, estintore e roll-bar.

Il peso minimo è di Kg 530 escluso il pilota.

Serbatoio e batteria devono essere al posto di origine.

2. VETTURE GRUPPO N:

Vetture in configurazione di gruppo N omologate dopo il 31/12/1981 conformi alla normativa FIA

3. VETTURE GRUPPO A:

Vetture in configurazione di gruppo A omologate dopo il 31/12/1981 conformi alla normativa FIA

4. VETTURE GRUPPO MICROCAR:

Le vetture devono essere in tutto conformi al Regolamento Pubblicitario dell'ASSO MINICAR

5. VETTURE GRUPPO SPECIALE "S0"

Fiat 500/126 Gruppo S0: fino a 700 cc con motore libero e gomme stradali, non sono ammesse gomme slick o scooter. L'autovettura potrà essere alleggerita da tappezzeria, sedili posteriori e passeggero, mantenendo tutti i vetri, cambio libero, frenatura libera.

Le vetture dovranno essere equipaggiate di sedile anatomico, cinture di sicurezza anche non in corso di validità purchè in ottime condizioni, estintore e roll-bar.

Il peso minimo è di Kg 530 escluso il pilota, serbatoio e batteria devono essere al posto di origine.

6. VETTURE GRUPPO SPECIALE:

Le vetture Gruppo Speciale debbono essere in tutto conformi alle norme tecniche di seguito descritte e sulle quali sono state apportate le sotto elencate modifiche, consentite oltre i limiti delle Vetture Gruppo N e A:

MOTORE:

È ammessa qualsiasi elaborazione del motore che deve in ogni caso conservare il numero dei cilindri, il basamento, l'alloggiamento e l'orientamento d'origine. Per basamento di origine si intende quello fornito dalla casa costruttrice per quel modello.

La cilindrata è libera e potrà essere ottenuta mediante il cambiamento della corsa e/o dell'alesaggio d'origine.

Ogni autovettura dovrà gareggiare, pena l'esclusione, nella classe relativa all'effettiva cilindrata del motore.

Non è consentita l'adozione della sovralimentazione quando questa non è prevista all'origine.

- **Radiatore:** non potranno essere posti nell'abitacolo né comunicare con esso, dovranno essere all'interno della linea della carrozzeria, potranno essere praticate delle aperture di ventilazione nella parte anteriore, purché protette da una griglia che rispetti la linea della carrozzeria originale. Ventilatori liberi come numero e come tipo.
- **Scarico:** l'uscita del tubo di scarico deve trovarsi entro la sagoma della vettura vista in pianta ad una altezza non superiore a cm. 30 dal suolo. L'uscita dovrà essere posta dietro un piano verticale passante per la metà del passo e non dovrà in nessun punto sporgere in rapporto alla carrozzeria. Inoltre, una protezione efficace dovrà essere prevista al fine di evitare che le tubazioni calde possano causare delle bruciature. Il sistema di scarico non deve avere un carattere di provvisorietà. I gas di scarico devono uscire all'estremità del sistema. Le parti del telaio non devono essere utilizzate per l'evacuazione dei gas di scarico.
- **Recuperatore olio:** obbligatorio, trasparente, capacità minima It. 2.
- **Trasmissione:** il cambio e la trasmissione sono liberi. La trasmissione del moto impresso dal motore deve essere applicata sull'asse o sugli assi previsti in origine dal costruttore. È obbligatoria la presenza di un dispositivo di retromarcia comandato dal pilota seduto a bordo con la cintura allacciata.
- **Sospensione:** il tipo di sospensione omologata deve essere conservato. È tuttavia permesso aggiungere o modificare dei punti di attacco, modificare o sostituire gli organi di collegamento del sistema della sospensione. Il tipo ed il numero di molle e di ammortizzatori è libero. Per "tipo di sospensione" si deve intendere: Mac Pherson, ponte rigido, bracci oscillanti, parallelogrammi, assale posteriore De Dion, ruote portanti, ecc.
- **Sterzo:** libero.
- **Telaio:** Nessuna modifica può essere apportata alla struttura portante della vettura ed in particolare:
 - montanti porta
 - longheroni laterali inferiori
 - centine sul tetto
 - traverse sul pavimento
 - ossatura fiancataSono ammessi i rinforzi di ogni parte nel rispetto della accessibilità e delle dimensioni interne dell'abitacolo (per le parti anteriori).
Nel caso in cui i particolari installati lo rendano indispensabile è consentito modificare l'andamento delle traverse del pavimento, purché esse vengano ripristinate con le lastre di pari sezioni.
Il pavimento della vettura deve conservare il materiale originale nello spessore originale.
Eventuali alberi di trasmissione non originali devono essere protetti nella zona abitacolo da una lamiera di ferro di 2 mm. di spessore solidamente fissata al pavimento della vettura, in modo da garantire la sicurezza del pilota nei confronti di rotture della parti rotanti.

CARROZZERIA:

La carrozzeria d'origine deve mantenere inalterati i seguenti particolari:

- forma e materiale dei montanti del tetto
- forma, materiale e spessore del tetto
- cerniere, chiusure e forma delle portiere anteriori
- forma delle superfici vetrate
- forma del cofano bagagli e dell'eventuale portellone
- forma esterna dei fari di profondità e anabbaglianti e della fanaleria posteriore esclusa la luce targa (i fari possono essere eliminati).
- **Parafanghi e codolini:** I parafanghi possono essere allargati con codolini, anche di materiale diverso, al fine di coprire le ruote per tutta la loro larghezza per almeno un arco di 150° (60° verso l'anteriore e 90° verso il posteriore), misurati partendo dalla verticale.
- **Cofano anteriore e posteriore:** Possono essere di materiale libero. La loro linea può essere modificata per creare spazio per il motore, con un massimo di mm. 100 misurati ortogonalmente alla superficie originale. La sede (battuta originale) dei cofani d'origine non può essere modificata tranne per quanto riguarda le vetture Fiat 500, 126, 600 e derivate, relativamente alla battuta sul fascione inferiore posteriore, (l'eventuale modifica non può superare mm. 200 misurati orizzontalmente), rimanendo vincolati gli altri tre lati. Fermo

restando l'obbligo di rispettare quanto precedentemente previsto nel presente titolo, il cofano delle vetture a motore posteriore può essere mantenuto aperto fino alla posizione orizzontale.

- **Fissaggi supplementari:** dovranno essere due per ogni cofano. La serratura originale deve essere disattivata.
- **Vetri:** potranno essere sostituiti (escluso il parabrezza) purché con materiale trasparente, e resi fissi, ma la forma dei vani non può essere modificata.
- **Parabrezza:** deve essere stratificato o laminato. È obbligatoria la presenza di un tergiocristallo funzionante.
- **Porte anteriori:** e il portellone posteriore devono mantenere la forma originale e devono essere apribili Utilizzando cerniere, maniglie e serrature originali; sono liberi il materiale e l'ossatura.
- **Appendici aerodinamiche e prese d'aria:** sono libere le prese d'aria chiaramente in rapporto al funzionamento del motore e dei freni. Le appendici aerodinamiche sono permesse:
 - posteriormente purché restino nella proiezione frontale dell'auto.
 - anteriormente purché siano situate al di sotto del piano orizzontale passante per i mozzoni delle ruote.Prese d'aria per i freni saranno ammesse alle stesse condizioni delle appendici aerodinamiche.
- **Abitacolo:** inteso come il volume interno nel quale prende posto il pilota, non può contenere oggetti, né essere attraversato da cavi, condotti e canalizzazioni che non siano efficacemente protetti contro l'incendio e la perdita di liquidi.
- **Ganci di traino:** ogni vettura deve essere munita anteriormente e posteriormente di un gancio traino evidenziato con colore giallo e rosso.
- **Protezione tubazioni:** come previsto dall'art. 253 dell'Al.J.
- **Protezioni contro incendio.** Tutte le vetture devono avere un efficiente schermo di protezione contro l'incendio posto tra vano motore ed abitacolo e tra vano serbatoio ed abitacolo. Le aperture sono quelle minime per il passaggio di cavi e tubazioni. E' obbligatorio un sistema di estinzione vano motore/abitacolo e un estintore manuale.
- **Impianto frenante:** libero. È obbligatorio il doppio circuito, realizzato con pompa in tandem o con doppia pompa in parallelo; in modo che l'azione si eserciti su tutte e quattro le ruote in condizioni normali ed in caso di perdita in un circuito si eserciti su due ruote. È obbligatorio un freno di stazionamento funzionante ed efficace, di tipo meccanico od idraulico. È vietato l'impiego di un freno a mano o pedale che agisca separatamente sulle singole ruote:
- **Impianto elettrico:** libero, deve prevedere un interruttore generale del circuito comandato dall'esterno alla base del montante parabrezza lato guida e dall'interno dal conduttore. Il suo azionamento deve interrompere il circuito della batteria e l'accensione del motore. Il generatore di corrente non è obbligatorio, ma deve essere sempre assicurata la messa in moto con il comando da parte del pilota. Nel caso la batteria venga spostata dalla sua sede d'origine, sarà possibile installarla nell'abitacolo, due staffe metalliche con rivestimento isolante fissato al pavimento con bullonerie e dadi. I loro fissaggi devono utilizzare dei bullonidi fissaggio delle staffe di 10 mm. minimo di diametro e sotto ogni bullone, una contropiastra al di sotto della lamiera della carrozzeria di almeno 3 mm. di spessore e di 20 cm² di superficie. La batteria deve essere coperta da una scatola di plastica con dei propri fissaggi. In questo caso, la scatola dovrà avere una presa d'aria con uscita fuori dall'abitacolo
- **Serbatoio:** possibilità di montaggio. In alternativa:
 - 1) serbatoio di origine montato nel vano di origine;
 - 2) serbatoio di sicurezza omologato dalla FIA;
 - 3) serbatoio metallico di capacità inferiore a 20 litri, posizionato in modo da non sporgere più di 30 cm. da una parte e dall'altra rispetto all'asse longitudinale della vettura ed entro i limiti definiti dagli assi anteriori e posteriori delle ruote. Il serbatoio deve essere isolato per mezzo di una paratia che impedisca qualsiasi infiltrazione di carburante nell'abitacolo o nel vano motore, e qualsiasi contatto con le tubazioni di scarico in caso di trabocco, di perdita o di incidente. Nel caso in cui, a seguito dello spostamento del serbatoio e/o della batteria, questi vengano a trovarsi nello stesso vano, è obbligatoria la protezione della batteria.
- **Ruote:** libere; tuttavia, in funzione della cilindrata saranno permesse le seguenti larghezze massime delle ruote complete.
 - fino a 1000 cc. 11" - fino a 2000 cc. 14"
 - fino a 1300 cc. 12" - fino a 3000 cc. 15"
 - fino a 1600 cc. 13" - oltre 3000 cc. 16"

7. VETTURE GRUPPO GTI:

Le vetture devono essere conformi alla normativa FIA.

8. VETTURE GRUPPO PROTOTIPI:

Le Vetture Gruppo Prototipi oltre alla rispondenza alle norme per le vetture Gruppo 5 speciale debbono presentare delle modifiche conformi alle seguenti limitazioni e liberalizzazioni:

- **Motore:** è ammessa la sostituzione del gruppo motopropulsore con componenti non originali, escludendo l'installazione di più di una unità motrice e le soluzioni modulari. Cilindrata massima cc. 2050 (equivalente al volume fittizio, per i motori sovralimentati, dato dal coefficiente 1,7 alimentazione benzina 01,5 diesel).

È consentito variare l'alloggiamento e l'orientamento d'origine.

Il motore può essere installato anche in posizione centrale, nella parte posteriore dell'abitacolo, dal quale deve essere sempre isolato da una paratia resistente al fuoco, completamente stagna.

Questa paratia non deve superare verso l'anteriore la parte posteriore del vano di entrata della porta anteriore deve essere ermeticamente chiusa.

Qualora l'installazione del motore e del cambio consentita dal regolamento in vigore renda necessario modificare in parte la struttura portante del veicolo, e limitatamente alle parti strettamente necessarie a tale scopo, è consentito modificare e rinforzare i punti di attacco delle sospensioni; è pure consentito, qualora il gruppo motopropulsore assolva anche funzioni portanti, vincolare le sospensioni ad esso.

– **Trasmissione:** libera, ma è obbligatoria la presenza di un dispositivo di retromarcia comandato dal pilota seduto a bordo con la cintura di sicurezza allacciata.

– **Sospensioni:** libere.

– **Telaio -Carrozzeria:** è ammessa la guida centrale.

sono consentiti gli adattamenti per quanto riguarda: fissaggio sedile, pedaliera, scatola guida, piantone volante e prese d'aria purchè queste non modifichino forma, e materiale dei montanti e centine del tetto.

9. VETTURE GRUPPO SPORT PROTOTIPO:

Qualsiasi modifica che si volesse effettuare sulla vettura è subordinata alla resa in completa conformità al Regolamento tecnico delle vetture Sport Prototipi.

– **Motore:**

Per motore si intende l'insieme costituito dal blocco motore, i cilindri e la testata.

Qualsiasi modifica è autorizzata ma il motore deve essere a pistoni alternativi.

Il coefficiente di sovralimentazione è di 1.7 per i motori a benzina ed 1,5 per i motori diesel.

Le vetture verranno pesate nelle condizioni in cui tagliano il traguardo a fine gara.

Peso massimo zavorra: 30 Kg

sono ammesse le strutture tubolari monoscocca e miste.

10. VETTURE GRUPPO FORMULA:

Vetture monoposto di cilindrata massima di 2000 W.

Tutte le vetture monoposto ammissibili dovranno rispettare le specifiche disposizioni regolamentari e di sicurezza FIA.

La zavorra utilizzata deve essere costituita da un massimo di due blocchi del peso di 10 kg ciascuno.

Abitacolo

Il sedile del pilota deve essere simmetrico rispetto all'asse longitudinale della vettura.

Per ragioni inderogabili di sicurezza è obbligatorio il montaggio, su tutte le vetture, della protezione della testa e dell'appoggiatesta .

In caso di sovralimentazione, il coefficiente di moltiplicazione da utilizzare per stabilire la cilindrata corretta è 1,7 (motori benzina).